

15 novembre 2019

LINKIESTA

CHI SIAMO | PRIVACY | COOKIES | CONTATTI

LETTURE CONSIGLIATE

15 novembre 2019

I libri che ci raccontano come lavoreremo, vivremo e consumeremo nel 2050

Innovazione tecnologica e scientifica, aumento dell'aspettativa di vita e della popolazione mondiale. Come sarà il mondo nel 2050? In vista del Natale, ecco una serie di letture, tra saggi e non solo, per scoprirlo



(Pixabay)

Innovazione scientifica e tecnologica, aumento della popolazione mondiale e dell'aspettativa di vita, rivoluzioni in chiave di sostenibilità: il futuro è già tra noi, o perlomeno il dibattito sul futuro oggi permea il discorso pubblico in ogni settore. Dalle discussioni sulle pensioni agli avanzamenti della medicina e fino alle strategie ambientali, come come sarà il 2050, e quali sono oggi i trend più significativi che detteranno la linea in termini di lavoro, consumi e stili di vita? Ecco dunque qualche

Realizzato in collaborazione con
MorningFuture



Tendenze online

IL MAGAZINE DI GSI ITALY

**Il web magazine
sul largo consumo**



#economia #retail
#consumi #tecnologia
#largoconsumo #codiceabarre

www.tendenzeonline.info

spunto per libri da leggere e regalare che parlano del domani in tutte le salse, dal lavoro alle smart city, dagli algoritmi all'intelligenza artificiale. Che sia in termini di previsioni e fantasticherie sul tipo di mondo in cui vivremo (e in cui vorremmo vivere) da qui ai prossimi decenni, o per elaborare soluzioni più sostenibili per il lungo periodo, il futuro è servito.

Bernard Stiegler, [La società automatica. Il futuro del lavoro](#) (Meltemi)

Autore di questo recente saggio, pubblicato proprio a ottobre da Meltemi, è il filosofo francese presidente dell'Institut de Recherche et d'Innovation (IRI) e dell'associazione Ars Industrialis. Personalità mondiale in ambito filosofico, in questo libro affronta il tema del futuro del lavoro, un futuro il cui passo sarà sempre più segnato dalla tecnologia e dall'innovazione. La premessa fondamentale è questa: il sistema fordista, taylorista e keynesiano del lavoro è in crisi da almeno trent'anni, e la crescente automazione anche delle professioni più intellettuali sta rendendo le persone sempre più "proletarizzate", poiché ci sono algoritmi che fanno tutto per loro. È proprio per questo, dice Stiegler, che fondamentale è ormai diventato ripensare il lavoro e l'economia, a partire dalla creazione di nuovi modelli che prevedano una remunerazione al di fuori dell'impiego. E, così facendo, che siano capaci di combattere l'entropia (la dispersione di energia) che ormai caratterizza la nostra era, l'Antropocene.

“

Il mondo del 2050 sarà molto diverso rispetto a come lo conosciamo oggi: mangeremo alimenti fatti in laboratorio, potremo scegliere il corredo genetico dei nostri figli, vivremo fino a 150 anni e qualcuno abiterà addirittura su Marte

Cristina Pozzi, [2050. Guida \(fu\)turistica per viaggiatori nel tempo](#) (Impactscool)

Dalla sanità alla mobilità, dallo shopping alla riproduzione. Il mondo del 2050 sarà molto diverso rispetto a come lo conosciamo oggi: mangeremo alimenti fatti in laboratorio, potremo scegliere il corredo genetico dei nostri figli, vivremo fino a 150 anni e qualcuno abiterà addirittura su Marte. Per scoprire tutti i lati più emozionanti (e inaspettati) della nostra vita fra trent'anni, insomma, il libro di Cristina Pozzi è un'occasione per fare un viaggio a tutto tondo verso ciò che, presumibilmente, ci aspetta, oltre che una lettura facile e adatta a tutte le età. Ma soprattutto è un libro pensato per chi vuole cercare di guardare al futuro con ottimismo!

Francesca Bria e Evgeny Morozov, [Ripensare la smart city](#) (Codice Edizioni)

Tra intelligenza artificiale e apprendimento automatico, tutto oggi sembra essere diventato “smart”, intelligente. A partire dalle città, dicono Francesca Bria e Evgeny Morozov, autori di questo interessante saggio sulle smart city. Insieme all’immaginario collettivo, però, queste tendenze portano con sé anche molte critiche, dalla mania del controllo allo scollamento dai problemi reali delle persone. Come rimettere al centro del processo i cittadini, favorendo un’innovazione che rimanga rispettosa dei diritti e delle priorità delle persone? Fra ecosistemi tecnologici e programmi politici, gli studiosi aiutano a riflettere sui cambiamenti correnti e futuri nelle aree urbane in cui viviamo, nel tentativo di capire se esista una via di uscita da questo dilemma.

Alfonso Fuggetta, [Cittadini ai tempi di Internet. Per una cittadinanza consapevole nell'era digitale](#) (Franco Angeli)

Mentre si inseriscono sempre più nelle nostre abitudini quotidiane, Internet e la tecnologia stanno anche cambiando il nostro modo di essere cittadini. Secondo Alfonso Fuggetta, però, governare il futuro non significa soltanto capire il funzionamento dei nuovi strumenti digitali o introdurre nuove normative per regolamentarne l’uso: per essere protagonisti del cambiamento bisognerebbe innanzitutto maturare a livello individuale. Solo attraverso l’educazione, e non solo la formazione, infatti, potremo essere capaci di muoverci in un mondo sempre più complesso. Questo libro punta a farci riflettere proprio per renderci più consapevoli in questo senso.

“

Almeno in parte, il processo è già iniziato: e se le macchine iniziassero davvero a decidere per noi?

Paolo Benanti, [Le macchine sapienti. Intelligenze artificiali e decisioni umane](#) (Marietti)

Almeno in parte, il processo è già iniziato: e se le macchine iniziassero davvero a decidere per noi? La questione dell’avanzamento dell’intelligenza artificiale pone delle sfide etiche su cui non possiamo fare a meno di interrogarci, dice in questo libro Paolo Benanti, noto studioso nell’ambito della bioetica e del rapporto tra teologia, bioingegneria e neuroscienze. Non dovrebbe essere però un tema di cui aver paura, a patto che i processi innovativi siano orientati ad un progresso genuinamente umano, capace di stimolare l’impegno morale dei singoli e della società nel perseguimento del bene comune. Innovazione, in fondo, significa soprattutto questo.

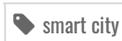
Roberto Panzarani, [Viaggio nell'innovazione. Dentro gli ecosistemi del cambiamento globale](#) (Guerini)

Dalla Silicon Valley alla Chilecon Valley, dalla Israel Valley all'Indian city of Bangalore, dove nasce e si mantiene l'innovazione? Secondo Roberto Panzarani, docente di Innovation Management presso il Centro de Referencia em Inteligencia Empresarial di Rio de Janeiro, per capire davvero i luoghi dove nascono le idee che ci stanno portando nel futuro non possiamo esimerci dal visitarli anche fisicamente. Solo così potremo capire davvero dove ci stiamo dirigendo. E questo libro costituisce il modo migliore per farlo.

[CONTINUA A LEGGERE MORNING FUTURE](#)





POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

COM'È BELLA LA CITTÀ



12 novembre 2019

Tredici miliardi in dieci anni. Ecco come sarà Milano nel 2030

ANDREA FIORAVANTI

FUTURO



09 novembre 2019

Per Gerd Leonhard l'unica cosa che la tecnologia non riuscirà a risolvere siamo noi stessi

REDAZIONE

INNOVAZIONE VS LAVORO



11 novembre 2019

Se l'intelligenza artificiale distruggerà il lavoro, sarà solo colpa delle grandi industrie

ALBERTO FORCHIELLI E MICHELE MENGOLI

TRA DEMAGOGIA E POPULISMO



06:01

Il balletto sull'Iva mostra che nelle fake news i Cinque Stelle sono imbattibili

FRANCESCO CUNDARI

ASK ME ANYTHING



06:01

Ok, boomer! Il segretario dei pensionati della Cgil si difende su Reddit dagli attacchi

LIDIA BARATTA

GIRO D'ITALIA VIVA



06:01

Il piano di Renzi per far ripartire l'Italia, 120 miliardi in opere pubbliche sul

Vuoi essere sempre aggiornato? Iscriviti alla newsletter de Linkiesta.it.

Email